

Sommario

CAPITOLO 1 - LA MEDICINA E L'IGIENE DEL LAVORO

1.1. Cenni storici.....	1
1.2. La medicina del lavoro attuale.....	4
1.3. L'igiene del lavoro.....	6

CAPITOLO 2 - FIGURE E COMPITI DELLA MEDICINA DEL LAVORO

2.1. Il medico competente.....	9
2.1.1. Definizione e requisiti.....	9
2.1.2. Caratteristiche del rapporto con il datore di lavoro.....	13
2.1.3. Compiti del medico competente.....	15
2.1.4. D.M. 9 luglio 2012 e modifiche introdotte dal D.M. 6 agosto 2013.....	32
2.2. Il medico addetto alla sorveglianza medica e il medico autorizzato.....	38
2.2.1. Definizione.....	38
2.2.2. Requisiti del medico autorizzato.....	39
2.2.3. Caratteristiche del rapporto con il datore di lavoro.....	40
2.2.4. Compiti del medico addetto alla sorveglianza medica.....	41
2.2.5. Compiti del medico autorizzato.....	46
2.3. La scheda di destinazione lavorativa.....	47
2.3.1. Premessa.....	47
2.3.2. Modalità di compilazione della scheda.....	48
2.3.3. Descrizione e compilazione dei singoli quadri.....	49
2.4. La cartella sanitaria e di rischio.....	54
2.4.1. Definizione e caratteristiche del documento.....	54
2.4.2. Visita medica preventiva.....	57
2.4.3. Visita medica periodica.....	61
2.5. Il documento sanitario personale.....	63
2.5.1. Definizione e caratteristiche del documento.....	63
2.5.2. Visita medica preventiva.....	65
2.5.3. Visita medica periodica.....	68
2.6. La visita medica preventiva e le visite mediche periodiche.....	70
2.6.1. Definizione.....	70
2.6.2. Obbligo di effettuazione delle visite mediche.....	71
2.6.3. Le visite mediche.....	71
2.6.4. Informazioni ai soggetti interessati.....	76
2.6.5. Principali sanzioni.....	78
2.7. Il giudizio d'idoneità al lavoro specifico.....	79
2.7.1. Introduzione.....	79
2.7.2. Caratteristiche del giudizio d'idoneità.....	81
2.7.3. Modalità di formulazione e trasmissione del giudizio di idoneità.....	82
2.7.4. Provvedimenti in caso di inidoneità alla mansione specifica.....	83
2.7.5. Caratteristiche dei modelli di giudizio d'idoneità proposti.....	83

CAPITOLO 3 - ASPETTI ORGANIZZATIVI DELLA MEDICINA DEL LAVORO

3.1. L'organizzazione di un servizio di medicina del lavoro.....	87
3.1.1. Introduzione agli obblighi del datore di lavoro.....	87
3.1.2. Scheda di destinazione lavorativa.....	88
3.1.3. Visita medica preventiva o periodica guidata dalla scheda di destinazione lavorativa.....	90
3.1.4. Scadenzario.....	93
3.2. Il primo soccorso in azienda.....	98

3.2.1. Definizione, dotazioni e struttura del primo soccorso	98
3.2.2. Organizzazione del primo soccorso	100
3.2.3. Sanzioni.....	112
3.3. Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	112
3.3.1. Definizione di infortunio e di malattia professionale	112
3.3.2. Certificati medici e sanzioni	123

CAPITOLO 4 - LA MEDICINA DEL LAVORO NELL'AMBIENTE LAVORATIVO

4.1. Microclima.....	131
4.1.1. Definizione.....	131
4.1.2. Termoregolazione umana e scambi termici con l'ambiente	132
4.1.3. Indici di valutazione.....	135
4.1.4. Misura dei parametri microclimatici.....	145
4.1.5. Controllo del microclima nell'ambiente di lavoro.....	149
4.1.6. Norme tecniche	150
4.1.7. Sanzioni.....	151
4.2. Illuminazione	151
4.2.1. Definizioni	151
4.2.2. Grandezze fisiche.....	156
4.2.3. Requisiti dell'illuminazione.....	163
4.2.4. Sistemi di illuminazione	175
4.2.5. Illuminamento negli ambienti di lavoro.....	180
4.2.6. Illuminazione di sicurezza	182
4.2.7. Valutazione dei rischi	184
4.2.8. Normativa legale.....	186
4.2.9. Effetti sull'uomo del lavoro svolto in condizioni di illuminazione non idonee e Sorveglianza sanitaria	187
4.2.10. Sanzioni.....	189
4.3. Supporto della medicina del lavoro in azienda.....	189
4.3.1. Servizi igienico assistenziali	189
4.3.2. Educazione sanitaria e alimentare.....	192

CAPITOLO 5 - ANALISI DEI RISCHI E DEGLI OBBLIGHI IN ALCUNE ATTIVITÀ INDUSTRIALI

5.1. Nota metodologica.....	195
5.2. Industria grafica	196
5.3. Industria estrattiva.....	197
5.4. Industria siderurgica	198
5.5. Industria metalmeccanica	199
5.6. Industria tessile	203
5.7. Industria dei pellami	204
5.8. Industria del legno	205
5.9. Industria della carta.....	206
5.10. Industria dei laterizi e delle ceramiche	207
5.11. Industria dei materiali cementanti.....	207
5.12. Industria edile	208
5.13. Industria del vetro	209
5.14. Industria elettronica	210
5.15. <i>Check List</i> : documentazione aziendale relativa alla sicurezza sul lavoro	211
5.15.1. Premessa	211
5.15.2. Valutazione dei rischi, certificati, autorizzazioni	212
5.15.3. Sistemi di gestione della sicurezza	217
5.15.4. Designazioni, nomine e deleghe delle figure aziendali della sicurezza.....	217
5.15.5. Informazione, formazione, addestramento	218

5.15.6. Registro degli infortuni	224
5.15.7. Sorveglianza sanitaria e rapporti con il medico competente	224
5.15.8. Attrezzature macchine e impianti	226
5.15.9. Dispositivi di protezione individuali (DPI).....	228
5.15.10. Gestione delle emergenze	229
5.15.11. Cantieri temporanei e mobili	229
5.15.12. Registri e comunicazioni varie.....	232
CAPITOLO 6 - AGENTI CHIMICI	
6.1. Concetti generali	235
6.2. Vie di penetrazione	236
6.3. Modalità di azione	238
6.4. Metodi di misura	240
6.5. Il valore limite di esposizione	243
6.5.1. I TLV dell'ACGIH	243
6.5.2. I valori limite nella normativa nazionale	244
6.6. Monitoraggio biologico e IBE	246
6.6.1. Indici biologici di esposizione (IBE)	248
6.6.2. Fattori di variabilità.....	249
6.7. Misure di prevenzione e protezione.....	250
6.8. Classificazione delle sostanze pericolose	255
6.9. Valutazione dei rischi	256
6.10. Misure generali e specifiche di protezione e prevenzione.....	257
6.11. Incidenti o emergenze	259
6.12. Informazione e formazione per i lavoratori	259
6.13. Divieti	259
6.14. Sorveglianza sanitaria e Cartelle sanitarie e di rischio	260
6.15. Adeguamenti normativi	261
6.16. Vecchie frasi di rischio	261
6.17. Regolamenti REACH e CLP	266
6.17.1. Il Regolamento REACH	267
6.17.2. Il Regolamento CLP	276
6.17.3. Etichettatura di sostanze e miscele	298
6.17.4. La Scheda di Sicurezza	299
6.18. Sanzioni	301
CAPITOLO 7 - AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI	
7.1. Definizione e categorie	303
7.1.1. Classificazione ACGIH	305
7.1.2. Classificazione CEE.....	307
7.1.3. IARC: Le valutazioni di cancerogenicità degli agenti chimici	309
7.2. Valutazione del rischio	319
7.3. Misure tecniche, organizzative, procedurali	320
7.4. Informazione e formazione.....	321
7.5. Esposizione non prevedibile e operazioni particolari	322
7.6. Sorveglianza sanitaria	323
7.6.1. Registri e cartelle sanitarie.....	323
7.7. Sanzioni	327
7.7.1. Violazioni commesse da datori di lavoro e dirigenti	327
7.7.2. Violazioni commesse dai preposti	328
7.7.3. Violazioni commesse dal medico competente.....	328

CAPITOLO 8 - AERIFORMI, AEROSOL E POLVERI

8.1. Aspetti generali	329
8.1.1. Definizione, dimensioni e unità di misura	329
8.1.2. Rischio di esposizione ed effetti connessi	331
8.1.3. Metodi di rilevazione e misure di prevenzione e protezione	338
8.1.4. Tipologia delle malattie da inalazione di polveri	340
8.2. Amianto	342
8.2.1. Definizione e classificazione	342
8.2.2. Caratteristiche dell'amianto	345
8.2.3. Manufatti che possono contenere amianto	349
8.2.4. Misure di protezione	363
8.2.5. Patologia	363
8.2.6. Epidemiologia delle patologie correlate all'amianto	375
8.2.7. Obblighi legislativi	377
8.2.8. Sorveglianza sanitaria	382
8.2.9. Indennizzabilità delle malattie da amianto	384
8.2.10. Sanzioni	386
8.2.11. Appendice I - La legislazione italiana sull'amianto	386
8.2.12. Appendice II - Prodotti e sostituti dell'amianto	391
8.3. Berillio	403
8.3.1. Definizione	403
8.3.2. Principali attività che espongono al berillio - Patologia	404
8.3.3. Sorveglianza medica e sistemi di prevenzione	405
8.4. Silice	406
8.4.1. Definizione	406
8.4.2. Lavorazioni con rischio di silicosi - Patologia	406
8.4.3. Sorveglianza sanitaria e interventi di prevenzione e protezione	407
8.4.4. Sanzioni specifiche	409
8.5. Polveri inorganiche	409
8.5.1. Definizione	409
8.5.2. Valori limite - Patologia	410
8.5.3. Sorveglianza medica, sistemi di prevenzione e altri adempimenti	411
8.5.4. Sanzioni specifiche	411
8.6. Polveri organiche	412
8.6.1. Definizione - Patologia	412
8.6.2. Sorveglianza medica e sistemi di prevenzione e altri adempimenti	413
8.6.3. Sanzioni specifiche	413
8.7. Polveri delle miniere di carbone	413
8.7.1. Definizione	413
8.7.2. Principali attività che espongono al rischio di pneumoconiosi dei minatori - Patologia	414
8.7.3. Sorveglianza medica e sistemi di prevenzione	415
8.7.4. Sanzioni specifiche	416

CAPITOLO 9 - AGENTI BIOLOGICI

9.1. Definizione e concetto di rischio biologico	417
9.1.1. Definizione	417
9.1.2. Concetto di rischio biologico	417
9.2. Modalità di trasmissione delle infezioni occupazionali	419
9.3. Attività lavorative con uso deliberato di agenti biologici	419
9.4. Attività con potenziale esposizione ad agenti biologici	420
9.5. Analisi delle singole attività con potenziale esposizione ad agenti biologici	425
9.6. Le Zoonosi	440

9.7. Legionellosi	445
9.8. Valutazione del rischio e valori di riferimento	451
9.9. Sistemi di prevenzione.....	454
9.10. Compiti del medico competente	461
9.11. Il Titolo X <i>bis</i>	464
9.12. Sanzioni	467

CAPITOLO 10 - AGENTI FISICI

10.1. Premessa	469
10.1.1. Grandezze fisiche e misure	469
10.1.2. Disposizioni generali previste dal D.Lgs. n. 81/2008	470
10.1.3. Aspetti generali dei meccanismi d'azione	475
10.2. Temperatura.....	475
10.2.1. Definizione e bilancio termico dell'organismo	475
10.2.2. Le malattie da alta temperatura e la prevenzione.....	488
10.2.3. Fisiopatologia delle basse temperature	490
10.2.4. Le malattie da bassa temperatura e la prevenzione.....	491
10.2.5. Sorveglianza sanitaria	498
10.3. Pressione.....	500
10.3.1. Definizione.....	500
10.3.2. Le baropatie da aumentata pressione	501
10.3.3. Sorveglianza sanitaria e sanzioni	505
10.3.4. Le baropatie da ridotta pressione	507
10.4. Elettricit�.....	508
10.4.1. Definizione e unit� di misura.....	508
10.4.2. Effetti sull'uomo.....	509
10.4.3. Categorie di lavoratori maggiormente esposte al rischio, cause d'infortunio e sorveglianza sanitaria.....	511
10.4.4. Caratteristiche delle patologie da elettricit�.....	512
10.4.5. Soccorso del folgorato	513
10.5. Rumore.....	515
10.5.1. Caratteristiche del rumore.....	515
10.5.2. Il Capo II del Titolo VIII del D.Lgs. n. 81/2008.....	516
10.5.3. Grandezze fisiche, unit� di misura	523
10.5.4. Caratteristiche dell'orecchio umano.....	526
10.5.5. Effetti del rumore sull'uomo	529
10.5.6. Interazione tra rumore, vibrazioni e sostanze ototossiche	541
10.5.7. Descrittori di esposizione al rumore	542
10.5.8. La valutazione del rischio rumore.....	544
10.5.9. I dispositivi di protezione individuale per l'udito	560
10.5.10. Informazione e formazione	575
10.5.11. Obblighi del medico competente	578
10.5.12. La valutazione medico-legale dell'ipoacusia da rumore	587
10.5.13. Sanzioni specifiche per il Titolo VIII, Capi I e II	593
10.5.14. Inquinamento acustico esterno	593
10.6. Vibrazioni	595
10.6.1. Introduzione	595
10.6.2. Definizione e sorgenti	596
10.6.3. Effetti sull'uomo.....	599
10.6.4. Malattie da vibrazioni - Generalit�	601
10.6.5. Malattie da vibrazioni - Patologie specifiche.....	602
10.6.6. Valutazione del rischio	607
10.6.7. Analisi del Capo III del Titolo VIII del D.Lgs. n. 81/2008	612

10.6.8. Sanzioni.....	621
10.7. Ultrasuoni.....	622
10.7.1. Definizione e campo di utilizzo	622
10.7.2. Effetto biologico, limiti di esposizione e sorveglianza sanitaria	622

CAPITOLO 11 - RADIAZIONI NON IONIZZANTI

11.1. Campi elettromagnetici.....	625
11.1.1. Generalità.....	625
11.1.2. Interazioni.....	626
11.1.3. Frequenze e unità di misura.....	629
11.1.4. Valori limite di esposizione.....	630
11.1.5. Valori di azione.....	632
11.1.6. Valutazione del rischio.....	633
11.1.7. Misure di prevenzione e protezione.....	640
11.1.8. Informazione e formazione.....	642
11.1.9. Sorveglianza sanitaria.....	643
11.2. ELF.....	645
11.2.1. Definizione e unità di misura.....	645
11.2.2. Valori limite di esposizione e valori di azione.....	647
11.2.3. Sorgenti di ELF.....	648
11.2.4. Effetti sull'uomo e limiti derivati.....	651
11.2.5. Visite mediche.....	659
11.3. Microonde e radiofrequenze.....	659
11.3.1. Definizione e unità di misura.....	659
11.3.2. Valori limite di esposizione e valori di azione.....	664
11.3.3. Sorgenti di radiofrequenze e microonde.....	668
11.3.4. Livelli di esposizione ai più comuni campi elettromagnetici nelle telecomunicazioni.....	671
11.3.5. Effetti sull'uomo e limiti derivati.....	674
11.3.6. Visite mediche.....	687
11.4. Campi magnetici statici.....	688
11.4.1. Definizione e unità di misura.....	688
11.4.2. Valori limite di esposizione e valori di azione.....	689
11.4.3. Sorgenti di campi magnetici statici.....	691
11.4.4. Effetti sull'uomo e limiti derivati.....	692
11.4.5. Strumentazione e metodi di misura.....	696
11.4.6. Visite mediche.....	698
11.5. Radiazione ottica.....	698
11.5.1. Definizioni e sorgenti di radiazione ottica.....	698
11.5.2. Il Capo V del D.Lgs. n. 81/2008.....	699
11.5.3. Caratteristiche della radiazione ottica.....	700
11.5.4. Sorgenti di radiazione ottica.....	702
11.5.5. Effetti sull'uomo e limiti di esposizione.....	703
11.5.6. Valutazione dei rischi.....	719
11.5.7. Visite mediche.....	726
11.5.8. Sanzioni.....	727
11.6. Laser.....	728
11.6.1. Definizione.....	728
11.6.2. Il Capo V del D.Lgs. n. 81/2008.....	729
11.6.3. Caratteristiche e unità di misura della luce laser.....	729
11.6.4. Sorgenti laser e principali applicazioni.....	731
11.6.5. Effetti biologici del laser.....	733
11.6.6. Valori limite di esposizione e classi di rischio.....	734

11.6.7. Valutazione dei rischi	745
11.6.8. Visite mediche	745
11.6.9. Sanzioni.....	745
11.7. Allegati.....	746
11.7.1. Allegato 1: Questionario anamnestico per impianti attivi e non attivi	746
11.7.2. Allegato 2: Questionario anamnestico per utilizzo di farmaci fotosensibilizzanti.....	747

CAPITOLO 12 - RADIAZIONI IONIZZANTI

12.1. Radiazioni ionizzanti	749
12.1.1. Definizione e unità di misura	749
12.1.2. Modificazioni chimiche	751
12.1.3. Effetti biologici a livello subcellulare e cellulare	754
12.1.4. Effetti sull'uomo.....	756
12.1.5. La contaminazione radioattiva.....	765
12.1.6. Effetti stocastici (su probabilità statistica).....	768
12.1.7. Gravi incidenti da radiazioni ionizzanti	770
12.1.8. Obblighi di radioprotezione	776
12.1.9. Classificazione dei lavoratori e delle aree	781
12.1.10. Sorveglianza fisica	782
12.1.11. Sorveglianza medica	783
12.1.12. Interventi diagnostici	785
12.1.13. Sanzioni.....	787
12.2. Radon	788
12.2.1. Definizione, caratteristiche ed origine	788
12.2.2. Effetti sull'uomo.....	790
12.2.3. Limiti di esposizione e adempimenti normativi.....	793
12.2.4. Sanzioni	795
12.3. La Probabilità di Causa (PC - <i>Probability of Causation</i>)	795
12.3.1. Aspetti predittivo e induttivo	796
12.3.2. Eccesso di Rischio Relativo (ERR)	797
12.3.3. I "Modelli" proposti.....	798
12.3.4. Utilizzo medico legale della PC.....	800
12.3.5. Il Programma NIOSH-IREP	801

CAPITOLO 13 - MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

13.1. Definizione.....	803
13.2. Obblighi del datore di lavoro	804
13.3. Valutazione del rischio	804
13.4. Informazione, formazione e addestramento.....	814
13.5. Sorveglianza sanitaria	814
13.6. Sanzioni	817

CAPITOLO 14 - MOVIMENTI RIPETITIVI

14.1. Introduzione.....	819
14.2. Incidenza e caratteristiche.....	820
14.3. Valutazione del rischio	823
14.3.1. Metodi di raccolta dei dati espositivi	825
14.3.2. Frequenza/Ripetitività.....	825
14.3.3. Forza	826
14.3.4. Postura.....	827
14.3.5. Standard di riferimento per la valutazione delle posture	828

14.3.6. Metodi per la misura del carico muscolo scheletrico.....	831
14.3.7. Vibrazioni	831
14.3.8. Quantificazione del rischio	831
14.4. Alcuni indici di rischio	832
14.5. Disturbi degli arti superiori.....	837
14.6. La Sindrome del Tunnel Carpale-STC	838
14.7. Consigli per la prevenzione delle patologie da sovraccarico biomeccanico arti superiori	842
14.8. Nuovo elenco delle malattie professionali con obbligo di denuncia	845
14.9. Sorveglianza sanitaria	846

CAPITOLO 15 - IL LAVORO AL VIDEOTERMINALE

15.1. Definizioni	849
15.2. Patologie correlate	850
15.3. Sorveglianza sanitaria.....	851
15.4. Adempimenti	854
15.4.1. Obblighi del datore di lavoro	854
15.4.2. Interventi di prevenzione e mezzi di protezione individuale	857
15.5. Sanzioni	858

CAPITOLO 16 - IL LAVORO FEMMINILE

16.1. La tutela delle lavoratrici	859
16.2. La partecipazione femminile al lavoro	860
16.3. Rischi in alcuni lavori con prevalente manodopera femminile	862
16.4. Lavoro e gravidanza.....	863
16.5. Le norme di tutela delle lavoratrici.....	864

CAPITOLO 17 - PATOLOGIE CORRELATE AGLI EDIFICI

17.1. Cattiva qualità dell'aria	867
17.2. Malattie correlate agli edifici.....	868
17.3. Malattie da agenti specifici	869
17.4. Malattie da agenti aspecifici	871
17.5. Adempimenti legislativi.....	872

CAPITOLO 18 - IL LAVORO ALL'APERTO: RISCHIO DA ESPOSIZIONE SOLARE

18.1. Premessa	873
18.2. L'indice universale della radiazione UV solare (UVI).....	874
18.2.1. Caratteristiche dell'UVI	875
18.3. Consigli per l'esposizione solare.....	877
18.3.1. Pelle.....	877
18.3.2. Occhio	879
18.3.3. Sistema immunitario	880
18.3.4. Riduzione dell'ozono, radiazione UV ed effetti sulla salute	880
18.4. Valutazione del rischio	880
18.4.1. Lavoratori <i>outdoor</i>	881
18.4.2. Difficoltà nella valutazione del rischio	882
18.4.3. Valutazione pratica del rischio.....	884
18.4.4. I dosimetri personali	885
18.4.5. Valutazione del rischio secondo ICNIRP 14/2007	886
18.5. Strategie di protezione dal sole.....	888
18.6. I DPI specifici: gli occhiali da sole.....	891
18.7. Sorveglianza sanitaria	893

18.8. Consigli per l'esposizione solare	894
18.9. Il ruolo dei Governi e delle Amministrazioni	896

CAPITOLO 19 - ERGONOMIA E LAVORO

19.1. Definizioni	899
19.2. L'ergonomia nella legislazione attuale.....	901
19.3. Il concetto di ergonomia nel D.Lgs. n. 81/2008	904
19.4. Percorso logico della progettazione ergonomica	912
19.5. Ergonomia e disturbi muscolo-scheletrici	913
19.5.1. L'approccio soggettivo	913
19.5.2. Valutazione delle WMSD	913
19.5.3. Una valutazione sconcertante	914
19.6. L'ergonomia nella prevenzione degli errori umani	914
19.6.1. Errori legati alle capacità manuali (<i>slips</i>)	914
19.6.2. Errori legati alla procedura (<i>rule-based mistakes</i>).....	914
19.6.3. Le violazioni (<i>violations</i>).....	915

CAPITOLO 20 - STRESS LAVORO CORRELATO

20.1. Definizione.....	917
20.2. Incidenza e costi.....	919
20.3. Principali cause di stress	920
20.4. Manifestazioni dello stress.....	922
20.5. Valutazione del rischio	924
20.5.1. Modalità operative nell'utilizzo della <i>check-list</i>	926
20.6. Esempio applicativo.....	929

CAPITOLO 21 - I NANOMATERIALI

21.1. Introduzione, terminologia e definizioni	935
21.1.1. Le nanotecnologie	936
21.1.2. I nanomateriali e i nano-oggetti	938
21.2. Applicazioni.....	942
21.3. Sorgenti di esposizione	943
21.3.1. Sorgenti potenziali di emissioni secondarie di particelle ultra-fini	944
21.3.2. Produzione e utilizzo deliberato di nano-oggetti e nanomateriali	944
21.4. Rischi per la salute e per la sicurezza	945
21.4.1. Rischi tossicologici	945
21.4.2. Vie di penetrazione nell'organismo.....	945
21.4.3. Destino nell'organismo ed effetti potenziali sulla salute.....	946
21.4.4. Principali fattori responsabili degli effetti tossici	947
21.4.5. Effetti genotossico-ossidativi.....	947
21.4.6. Effetti citotossici	948
21.4.7. Effetti respiratori.....	948
21.4.8. Effetti cutanei.....	948
21.4.9. Effetti sul Sistema Nervoso Centrale	949
21.4.10. Effetti cardiovascolari	949
21.4.11. Effetti immunologici.....	949
21.5. Rischi di esplosione	950
21.6. Caratterizzazione dell'esposizione professionale.....	950
21.6.1. Indicatori da misurare	950
21.6.2. Metodi di misura	951
21.7. Prevenzione dei rischi	951
21.7.1. Tappe della prevenzione	951

21.7.2. Valutazione dell'esposizione	952
21.7.3. Metodi di prevenzione	952
21.7.4. Valori limite di esposizione professionale	953
21.8. Cosa si fa in Europa – REACH	953
21.9. Sorveglianza sanitaria	955
21.10. Il "caso" dell'uranio depleto	956
21.11. Proposta di una metodologia di valutazione del rischio da esposizione a nano-materiali	960
21.12. Acronimi utilizzati	974
Indice analitico	975
Contenuti CD-Rom	983
Indice cronologico della documentazione	983
Modelli	994
Linee guida	995
Tabelle	995
Utility	996